



Infanzia Ponti

Primaria Pascoli

Primaria De Amicis

Secondaria Moro

Secondaria Volta



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. MORO"

Via Martiri della Libertà, 2 - 21058 - Solbiate Olona (Va)

tel. 0331/640143 - fax 0331/377005

www.icmoro.edu.it - vaic84600p@istruzione.it



Scuola dell'Infanzia Andrea Ponti



Scuola Primaria Giovanni Pascoli



Scuola Secondaria Aldo Moro

Piano Triennale offerta Formativa

Triennio 2019/2022

Aggiornamento a.s. 2021/2022



Scuola Primaria Edmondo De Amicis



Scuola Secondaria Alessandro Volta

Green School

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SOLBIATE OLONA
"A. MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4604 del
30/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/12/2021 con delibera n. 46*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Rispetto ai comuni vicini il numero degli stranieri non è elevato pertanto non ci sono particolari problemi legati all'alfabetizzazione.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è medio-basso. L'incidenza degli studenti con famiglie svantaggiate è abbastanza rilevante, anche per la presenza di una minoranza nomade. La presenza di alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio linguistico-culturale è consistente. L'esistenza nel territorio di una base Nato crea conseguenti inserimenti e trasferimenti di alunni stranieri e italiani anche in corso d'anno. Presenza di una casa famiglia a Gorla Maggiore, che accoglie ragazzi in affidamento e di una casa protetta a Solbiate Olona che accoglie madri in difficoltà: entrambe le strutture chiedono l'inserimento di alunni spesso problematici, nell'istituto, anche in corso d'anno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contributo dei comuni per l'effettuazione di progetti sia curricolari che extracurricolari è stato erogato regolarmente. Sul territorio sono presenti anche associazioni sportive, culturali e di volontariato che collaborano all'arricchimento dell'offerta formativa con progetti

curricolari. La scuola partecipa spesso a raccolte punti organizzate dai centri commerciali della zona per ottenere materiale di uso scolastico.

VINCOLI

Pur nella disponibilità delle amministrazioni comunali a collaborare, si avverte la differenza dei territori sui quali insistono i plessi dell'Istituto. Un esempio è la mancata attivazione in uno dei due comuni dei servizi di prescuola e postscuola, servizi non richiesti dalle rispettive famiglie e invece presenti nell'altro comune. Significativa criticità è il ritardo con il quale le famiglie dei due comuni recepiscono le informazioni diffuse dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole hanno a disposizione discreti contributi comunali e, seppur ridotti, contributi volontari dei comitati genitori. Le aule sono tutte dotate di LIM sia nei plessi Volta e De Amicis di Gorla Maggiore che nei plessi Pascoli e Moro di Solbiate Olona. Le strutture degli edifici sono adeguate dal punto di vista della sicurezza e per l'accesso ai disabili. Le palestre sono presenti in tutti i plessi e vengono utilizzate seguendo i protocolli di emergenza Covid -19. I plessi usufruiscono delle biblioteche comunali presenti sul territorio e facilmente accessibili. È in fase di attuazione un miglioramento tecnico delle aule dell'intero Istituto comprensivo attraverso i finanziamenti derivanti da due progetti FESR. Il primo deputato alla cablatura delle reti informatiche basate su tecnologia in fibra ottica, l'altro volto all'acquisto di monitor touch allo stato dell'arte. La scuola è dotata di n. 55 tablet destinati a tutti i plessi per incrementare la fruizione della didattica a distanza.

VINCOLI

Gli strumenti informatici sono obsoleti in alcuni plessi. La linea internet ad alta velocità non è attualmente presente. Da migliorare la situazione dei laboratori in alcuni plessi e alcuni arredamenti (es: armadi blindati, ecc).

Risorse Professionali

OPPORTUNITÀ

Negli anni precedenti sono stati attivati corsi di formazione in collaborazione con l'ambito 35 di Varese e interni alla scuola. In particolare, sono stati erogati corsi sulla gestione dei conflitti nelle classi, educazione civica ex legge 92/2019, valutazione nella scuola primaria e di formazione sul digitale. All'interno dell'Istituto sono stati inoltre organizzate attività di formazione specifiche per l'erogazione della didattica a distanza e di inclusione in collaborazione con gli assistenti sociali afferenti a territori vicini. Parte dei docenti ha acquisito titoli nell'ambito:

1. sicurezza (corso preposti, corso ASPP)
2. certificazioni linguistiche (B2 e C1)
3. informatiche (Edudesigner)
4. Life skills
5. Inclusione (Dislessia Amica, crisi comportamentali)

VINCOLI

Nell'organico della scuola ci sono numerosi docenti a tempo determinato e alcuni di loro completano in altro istituto a scapito della continuità didattica e dell'organizzazione dell'orario. Un numero elevato di docenti di sostegno è a tempo determinato e spesso senza titoli specifici. Il numero del personale ATA è insufficiente rispetto alle esigenze scolastiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SOLBIATE OLONA "A. MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84600P
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.2 SOLBIATE OLONA 21058 SOLBIATE OLONA
Telefono	0331640143

Email	VAIC84600P@istruzione.it
Pec	vaic84600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmoro.edu.it

❖ "ANDREA PONTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA84601G
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA SOLBIATE OLONA 21058 SOLBIATE OLONA

❖ "GIOVANNI PASCOLI"-SOLBIATE OLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84601R
Indirizzo	VIA DEI PATRIOTI N.2 SOLBIATE OLONA 21058 SOLBIATE OLONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	221

❖ "ED. DE AMICIS"-GORLA MAGGIORE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84602T
Indirizzo	VIA MAYER N.1 GORLA MAGGIORE 21050 GORLA MAGGIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

❖ "ALDO MORO" - SOLBIATE OLONA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84601Q

Indirizzo VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.2 SOLBIATE
OLO9NA 21058 SOLBIATE OLONA

Numero Classi 6

Totale Alunni 130

❖ "A.VOLTA"- GORLA MAGGIORE - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VAMM84603T

Indirizzo VIA A.VOLTA N.1 GORLA MAGGIORE 21050
GORLA MAGGIORE

Numero Classi 6

Totale Alunni 134

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 2

Disegno 5

Informatica 7

Lingue 2

Musica 4

Scienze 3

Biblioteche Classica 2

Aule Magna 1

Strutture sportive Palestra 5

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Laboratori di informatica

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Solbiate Olona/Gorla Maggiore sono dotati di laboratori di informatica.

Negli ultimi due anni, grazie a finanziamenti comunali, statali o europei, l'Istituto ha aggiornato la sua dotazione informatica ed avviato un processo di ammodernamento dell'infrastruttura di rete che si completerà entro il 2022. Nello specifico:

Tablet per la DaD: L'istituto ha acquisito, attraverso due diversi finanziamenti (il primo previsto dal decreto-legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" e il secondo mediante partecipazione al progetto PON/FESR "Smart class"), oltre cinquanta tablet da utilizzarsi per la didattica digitale a distanza e prioritariamente per alunni in condizione di disagio economico; i tablet sono quasi tutti di tipo LTE, consentono pertanto una connettività indipendente mediante l'inserzione di una SIM dati. I tablet sono in carico presso la sede principale dell'Istituto, ma sono a disposizione degli alunni di tutti i plessi, previa sottoscrizione da parte del genitore/tutore di un contratto di comodato d'uso gratuito.

Laboratorio di informatica del plesso Volta: nell'anno 2021 è stato realizzato, presso la scuola secondaria Volta di Gorla Maggiore, un laboratorio di informatica con PC desktop (25 postazioni studente + una postazione docente) e tecnologia di collegamento in fibra ottica di tipo FTTH.

Laboratorio di informatica del plesso Moro: il plesso Moro dispone di un'aula attrezzata come laboratorio di informatica, con Router/Firewall e rete cablata interna

per servire n. 18 postazioni di lavoro. Utilizzando un finanziamento comunale sono stati acquistati n. 24 notebook che potranno essere impiegati nel laboratorio (utilizzando sia il collegamento cablato sia la connettività Wi-Fi) oppure nelle aule didattiche. I notebook sono in carico presso la sede principale dell'Istituto, ma sono disponibili – su richiesta – per **attività didattiche curricolari** o **istituzionali** da svolgersi presso gli altri plessi.

Reti cablate nei plessi dell'Istituto Comprensivo: la Scuola ha partecipato al progetto PON/FESR *"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"*, che prevede interventi anche strutturali per realizzare il collegamento di computer, stampanti e dispositivi per la didattica (LIM, Monitor touch...) in modalità cablata invece che Wi-Fi. L'utilizzo del cavo, oltre a ridurre l'inquinamento elettromagnetico tipico dei collegamenti WI-FI, rende più performante il collegamento ad Internet; si prevede, in particolare, la separazione della rete a cui potranno accedere gli studenti, con limitazioni, da quella a cui potranno accedere docenti e il personale di segreteria.

Aggiornamento della dotazione delle lavagne multimediali: nell'anno 2021 la Scuola ha partecipato al PON/FESR *"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"* con il quale ha ricevuto un significativo finanziamento per dotare le aule didattiche di tutti i plessi di monitor touch, di minimo 65 pollici, per la sostituzione delle oramai obsolete LIM. Il vantaggio principale dei monitor touch sta nella migliore resa in termini di velocità e risposta, nel possedere una unità di elaborazione interna (quindi non è necessario il PC esterno, che tra l'altro richiederebbe uno specifico armadio) e dei software dedicati già in dotazione. Si prevede l'acquisto di una trentina di dispositivi per l'aggiornamento di aule sia della scuola secondaria, sia della scuola primaria.

Aula Magna

Sfruttando un'aula, utilizzata un tempo come sala mensa per il plesso Moro, è in corso di realizzazione un'aula Magna/sala conferenze, con un centinaio di posti a sedere. Sono stati cambiati i serramenti, è stato installato un videoproiettore Full-HD e un telo di proiezione motorizzato; è disponibile un sistema audio dolby con microfono senza fili. L'aula è inoltre servita da rete Wi-Fi che sarà comunque potenziata per consentire il collegamento contemporaneo di numerosi utenti.

A partire dai primi mesi del 2022 saranno disponibili nuove poltroncine, in tessuto e

con ribaltina antipanico, acquistate e fornite direttamente dal Comune di Solbiate Olona.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	21

Approfondimento

Dirigente Scolastico: prof. ing. Roberto Diana

Roberto Diana si è laureato in Ingegneria Elettronica nel 1996 presso il Politecnico di Bari, ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettronica presso lo stesso Politecnico di Bari nel 2001 lavorando nel campo della sensoristica su fibra ottica e dei dispositivi fotonici a banda proibita. È stato titolare di un assegno di ricerca, di durata biennale, cofinanziato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sede di Bari. La ricerca ha riguardato lo studio di dispositivi optoelettronici ad alta velocità. Ha svolto attività didattica in Optoelettronica, Elettronica dei sistemi digitali ed Elettronica analogica.

Vincitore del concorso ordinario a cattedra bandito con DM n. 354 del 10/8/1998, ha cominciato ad insegnare Fisica negli Istituti superiori nel 2002; ha ricoperto il ruolo di docente Esperto in numerosi progetti PON in ambito fisico, trattando temi complessi con tecniche didattiche laboratoriali.

Dal 2004 al 2019 ha ricoperto, parallelamente all'attività di insegnante di scuola media di secondo grado, il ruolo di docente a contratto di "Abilità Informatiche per Giuristi" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari. I suoi interessi didattici in ambito accademico sono stati il diritto d'autore e il software open-source, i sistemi crittografici, la firma digitale, la posta PEC e la ricerca documentale su



banche dati giuridiche.

Vincitore della procedura concorsuale nazionale bandita con DDG n. 1259 del 23/11/2017 per il reclutamento di dirigenti scolastici, dal 1° settembre ricopre il ruolo di Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Solbiate Olona (Va).

Il prof. Diana è autore di 2 libri didattici nel campo dell'informatica giuridica e di circa 40 pubblicazioni scientifiche su rivista e atti di congresso internazionali e nazionali.

Risorse umane e strutture

L'organico dell'autonomia, previsto dalla L. 107/2015, comprende posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento dell'offerta formativa.

L'organico dell'autonomia, previsto dalla L. 107/2015, comprende posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento dell'offerta formativa.

	SOLBIATE OLONA			GORLA MAGGIORE	
	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Primaria	Sec. I grado
Docenti	16	20	18	24	18
Insegnanti-Educatori comunali	2	5	2	3	4
Collaboratori scolastici	4	4	4	4	2
Personale di segreteria + DSGA			6 + 1		

Rapporti con gli Enti Locali

La Scuola ha un ruolo di primissimo piano nel contesto socio-culturale nel quale è inserita, in quanto garante del diritto costituzionalmente tutelato all'istruzione obbligatoria. La scuola autonoma, così come pensata già a partire dalla fine degli anni Novanta ed

affermatasi definitivamente con la riforma costituzionale del 2001, ha inteso aggiornare e contestualizzare l'offerta formativa con l'ulteriore intento di valorizzare il territorio di appartenenza. In quest'ottica i principali interlocutori della scuola sono diventati le famiglie, utenti del servizio di formazione, e gli enti locali, indiscussi protagonisti del processo di attuazione dei piani dell'offerta formativa.

Fonti di finanziamento

Oltre ai finanziamenti statali, vincolati a garantire il funzionamento della scuola, l'Istituto può disporre di risorse derivanti dal piano di Diritto allo Studio, finanziato dai due Comuni di Solbiate Olona e Gorla Maggiore e, per specifiche attività o progetti, da contributi volontari delle famiglie.

Il **piano di Diritto allo Studio** è il canale privilegiato attraverso il quale la maggior parte dei progetti del PTOF è realizzato. I significativi finanziamenti stanziati dai Comuni di Solbiate Olona e Gorla Maggiore, sedi dei plessi di cui l'Istituto è costituito, hanno reso possibile sia il reclutamento di personale esterno per la realizzazione di progetti di lingua, sportello psicologico, teatro, musica e sport, sia l'acquisto di materiale necessario alla realizzazione di tali attività.

Ulteriori **collaborazioni comunali**: il supporto del Comune non si limita ai significativi stanziamenti economici, ma si esplica attraverso una efficace collaborazione con l'ufficio tecnico e i Servizi Sociali di Solbiate Olona e Gorla Maggiore.

I **contributi dalle famiglie**, assolutamente volontari, mirano a garantire il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il finanziamento di progetti di eccellenza o di ammodernamento delle risorse tecnologiche della scuola. L'importo del contributo è deliberato dal Consiglio di Istituto, ma è sempre una somma di piccola entità.

Risorse tecniche ambientali

L'attività didattica viene svolta, oltre che nelle aule tradizionali, in luoghi attrezzati, avendo l'Istituto a disposizione:

	Solbiate Olona	Gorla Maggiore
--	-----------------------	-----------------------



	Infanzia	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Aule	6	10	7	10	7
Aula 3.0			1		
Aule per attività particolari		3	3	4 (1)	2
Laboratorio ed. artistica		1	1 (0)	1 (0)	1 (0)
Laboratorio ed. musicale		1 (0)	1	1 (0)	1 (0)
Laboratorio informatica	1	1 (0)	1	1 (0)	1
Laboratorio ed. tecnica			1 (0)		1 (0)
Laboratorio scienze			1 (0)		1
Aula Magna			1		1 (0)
Aula insegnanti	1	1	1	1	1
Biblioteca		1		1	1
Palestra	1	1	1	1	1
Mensa	classe	3 (4 + aule)		1 (AULE)	
Infermeria	1	1	1	1	1
Serv. igienici portat. handicap	1	2 (1)	1	2	2
Spogliatoi palestra		2	2	1	2

I dati numerici riportati in parentesi indicano l'effettiva disponibilità delle strutture indicate, tenuto conto che per far fronte all'emergenza pandemica potrebbero essere state temporaneamente destinate ad altro uso. Ad esempio, la dicitura "laboratorio

1(0)" indica che esiste un laboratorio ma attualmente è utilizzato (ad esempio) come aula.

Tutti i plessi dispongono di mezzi per il superamento delle barriere architettoniche e sono forniti di collegamento internet.

Risorse materiali

L'Istituto Comprensivo ha aderito al progetto finanziato con i fondi FESR (PON) per la rete wi-fi e le attrezzature didattiche, in questo modo dotando le proprie aule di strumentazione multimediale idonea al nuovo contesto di scuola digitale (PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DICHIARATI NEL RAV

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito internet della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati dagli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio, tenuto conto dell' [atto di indirizzo del Dirigente Scolastico](#), sono le seguenti:

- *Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.*
- *Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.*
- *Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.*
- *Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche e digitali.*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato, in riferimento alle priorità, per il prossimo triennio sono i seguenti:

- *Acquisire una migliore competenza matematico-scientifica e di comunicazione e comprensione nella madrelingua e nella lingua straniera.*



- *Attuare percorsi di recupero e potenziamento finalizzate anche a valorizzare le eccellenze.*
- *Allineare i risultati delle Prove INVALSI alla media della Lombardia predisponendo delle prove comuni d'Istituto in ingresso, in itinere e finali.*
- *Migliorare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie affinché gli studenti agiscano in modo rispettoso e responsabile nei confronti dei pari, utilizzando specifici progetti di coding e robotica.*

L' Istituto si propone di impegnarsi nelle scelte organizzative, metodologiche e disciplinari al fine di elaborare prove orizzontali comuni in ingresso, in itinere e finali per migliorare gli apprendimenti. Una progettazione maggiormente strutturata e condivisa, l'opportunità di ambienti stimolanti e scelte metodologiche dedicate ed inclusive saranno il presupposto per l'attuazione di pratiche didattiche, anche digitali implementando l'uso consapevole delle tecnologie attraverso laboratori di coding e robotica, anche utili al miglioramento dei risultati e delle competenze. Per fare ciò sarà necessaria una reale condivisione delle priorità scelte attraverso tavoli di lavoro (staff e commissioni) che le analizzeranno in modo da poter accompagnare lo studente al massimo del successo educativo e scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Acquisire una migliore competenza matematico-scientifica e di comunicazione e comprensione nella madrelingua e nella lingua straniera.

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

Traguardi

Attuare percorsi di recupero e potenziamento finalizzate anche a valorizzare le

eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.

Traguardi

Allineare i risultati delle Prove INVALSI alla media della Lombardia predisponendo delle prove comuni d'Istituto in ingresso, in itinere e finali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche e digitali.

Traguardi

Migliorare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso consapevole delle tecnologie, affinché gli studenti agiscano in modo rispettoso e responsabile nei confronti dei pari, utilizzando specifici progetti di coding e robotica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L' Istituto si propone di impegnarsi nelle scelte organizzative, metodologiche e disciplinari al fine di elaborare prove orizzontali comuni in ingresso, in itinere e finali per migliorare gli apprendimenti.

Una progettazione maggiormente strutturata e condivisa, l'opportunità di ambienti stimolanti e scelte metodologiche dedicate ed inclusive saranno il presupposto per l'attuazione di pratiche didattiche, anche digitali implementando l'uso consapevole delle tecnologie attraverso laboratori di coding e robotica, anche utili al miglioramento dei risultati e delle competenze. Per fare ciò sarà necessaria una reale condivisione delle priorità scelte attraverso tavoli di lavoro (staff e commissioni) che le analizzeranno in modo da poter accompagnare lo studente al massimo del

successo educativo e scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso



Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica comuni in ingresso, in itinere e finali per la scuola primaria e secondaria di primo grado di italiano, matematica e inglese, creando una griglia comune di valutazione. A seguito della nuova modalità di valutazione prevista alla scuola primaria dalla OM n°172 del 4 dicembre 2020, si cercherà di uniformare la verifica degli apprendimenti degli alunni per le prove di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente. Tale azione favorirà anche il confronto e la collaborazione fra i docenti.

FASI DI ATTUAZIONE

- Individuazione dei docenti incaricati alla predisposizione di somministrazione delle prove e alla raccolta e tabulazione dei dati;
- Predisposizione dei materiali e somministrazione delle prove di italiano/matematica (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e inglese (classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di primo grado);
- Raccolta e tabulazione dei risultati;
- Riflessione ed individuazione di criticità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare una progettazione comune per aree disciplinari in orizzontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.



"Obiettivo:" Adottare prove comuni in ingresso, in itinere e finali in italiano, matematica e lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Avviare una progettazione didattica in ottica inclusiva elaborando strumenti di valutazione personalizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

"Obiettivo:" Implementare attività di recupero e potenziamento per valorizzare le capacità dei singoli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di

italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Compilare schede di raccordo tra ordini di scuole diverse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.

"Obiettivo:" Implementare attività di orientamento in entrata e in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONI COMUNI PER AREE
DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
Responsabile		
Docenti di scuola primaria		

Risultati Attesi

Realizzare una continuità organizzativa e valutativa condivisa tra i due plessi della scuola primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI PROVE COMUNI INIZIALI E FINALI PER ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti di scuola primaria

Risultati Attesi

Realizzare una continuità organizzativa e valutativa condivisa tra i due plessi della scuola primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO DI CONTINUITÀ TRA I DOCENTI DI CLASSE QUINTA E QUELLI DELLE CLASSI TERZE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Docenti delle classi quinte delle scuole Primarie e docenti delle classi terze delle Secondarie di Primo grado

Risultati Attesi

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria ed individuare

percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sulla base delle riflessioni sui dati Invalsi, sul PdM e vista la **nuova normativa (D. Lgs. 62/2017; DD.MM. 741/742; Nota 1865 del 10/10/2017)** su valutazione, esami e certificazione delle competenze saranno indispensabili:

- prove comuni con griglie di valutazione e rubriche valutative condivise e il più possibili oggettive;
- momenti curricolari di recupero e potenziamento all'interno del gruppo classe opportunamente pianificati;
- veri e propri "corsi di recupero" e "potenziamento per le eccellenze" extracurricolari, sia per la primaria che per la sec. di I grado in matematica, italiano e inglese e/o sul metodo di studio, in base all'evolversi dell'emergenza pandemica;
- utilizzo di laboratori di coding e di robotica per lo sviluppo dell'uso consapevole delle tecnologie e del pensiero computazionale, in base all'evolversi dell'emergenza pandemica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di laboratori coding e robotica al fine di migliorare l'uso consapevole delle tecnologie e del pensiero computazionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo, avendo la necessità di implementare le proprie risorse tecnologiche, ha aderito al progetto finanziato con i fondi FESR (pon) per la rete wi-fi e le attrezzature didattiche. In coerenza con le priorità evidenziate nel piano di miglioramento, obiettivo dell'istituto è,



infatti, attrezzare tutte le aule con strumentazione multimediale e allestire in ogni plesso un'aula 3.0.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	Coding
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		GSuite

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"ANDREA PONTI"

VAAA84601G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIOVANNI PASCOLI"-SOLBIATE OLO	VAEE84601R
"ED. DE AMICIS"-GORLA MAGGIORE-	VAEE84602T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ALDO MORO" - SOLBIATE OLONA -	VAMM84601Q
"A.VOLTA"- GORLA MAGGIORE -	VAMM84603T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Primaria:

- acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- acquisizione di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà nei diversi settori disciplinari;
- conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella Scuola Primaria;
- sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complessi;
- sviluppo del ragionamento basato sull'analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

E' la promozione del pieno sviluppo della personalità', che si intende realizzare accompagnando gli alunni:

- nell'elaborazione del senso della propria esperienza
- nell'acquisizione di un'alfabetizzazione culturale di base
- nella promozione di una pratica consapevole della cittadinanza attiva

PERCORSI FORMATIVI

Compito dei docenti è progettare PERCORSI FORMATIVI caratterizzati da obiettivi adatti e significativi per gli allievi e volti a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali competenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Dallo scorso scolastico è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Tale insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà infatti obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire proprio dalle scuole dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale

degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ANDREA PONTI" VAAA84601G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIOVANNI PASCOLI"-SOLBIATE OLO VAEE84601R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"ED. DE AMICIS"-GORLA MAGGIORE- VAEE84602T

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"ALDO MORO" - SOLBIATE OLONA - VAMM84601Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"A.VOLTA"- GORLA MAGGIORE - VAMM84603T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da Settembre 2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento).

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATI:

CIVICA VERTICALE.pdf

Approfondimento

L'Istituto osserva un tempo scuola distribuito su cinque giornate lavorative (settimana breve). A causa dell'emergenza sanitaria sono state riportate delle modifiche per garantire ingressi ed uscite scaglionate. Nello specifico:

PLESSO	ORARIO
<i>Infanzia</i> PONTI	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 Gli ingressi, a garanzia delle norme di sicurezza anti-covid, sono scaglionati sia in entrata che in uscita.
<i>primaria</i> PASCOLI	Da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Rientri pomeridiani: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 14.00 alle 16.00 Gli ingressi, a garanzia delle norme di sicurezza anti-covid, sono scaglionati sia in entrata che in uscita.
<i>Primaria</i> DE AMICIS	Da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Rientri pomeridiani: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 14.00 alle 16.00 Gli ingressi, a garanzia delle norme di sicurezza anti-covid, sono scaglionati sia in entrata che in uscita.
<i>Secondaria</i> MORO	Da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 Gli ingressi, a garanzia delle norme di sicurezza anti-covid, sono scaglionati sia in entrata che in uscita.
<i>Secondaria</i> VOLTA	Da lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 14.05 Gli ingressi, a garanzia delle norme di sicurezza anti-covid, sono scaglionati sia in entrata che in uscita.

L'orario scolastico si compone di:

ATTIVITA'/MATERIE DI INSEGNAMENTO: la ripartizione oraria riferita ai diversi ordini di scuola ha valore orientativo ed è subordinata alla progettazione delle diverse unità di apprendimento;

PROGETTI: attività di ampliamento dell'offerta formativa, per realizzare le quali viene spesso richiesto l'intervento di specialisti esterni.

Il monte ore di ogni singola disciplina varia a seconda della classe frequentata ed è così ripartito:

Suddivisione oraria delle discipline Scuola Primaria Pascoli/ De Amicis					
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE e Laboratorio Linguistico	1+1	2+1	3+1	3+1	3+1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED MOTORIA	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Suddivisione oraria delle discipline Scuola Secondaria Moro/ Volta			
	cl.1	cl.2	cl.3
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2

INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC	1	1	1
FRANCESE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

In allegato il Curricolo Verticale della scuola primaria, rivisto a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e inclusivo del curricolo di Educazione Civica.

ALLEGATI:

curricolo_primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. SOLBIATE OLONA "A. MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti dell'Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia e che coinvolge la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

ALLEGATO:

ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO.DOCX (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è, dallo scorso anno, una disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come disciplina a sé stante. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

ALLEGATO:

CIVICA VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

"ANDREA PONTI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali all'interno di un percorso proposto alla realtà territoriale di riferimento. Per la scuola dell'Infanzia si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri a partire già dalla prima infanzia.

ALLEGATO:

CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato potranno essere visionati i progetti che amplieranno l'offerta formativa del corrente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI PONTI 21-22.PDF

NOME SCUOLA

"GIOVANNI PASCOLI"-SOLBIATE OLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali all'interno di un percorso proposto alla realtà territoriale di riferimento. Per la scuola primaria si vede allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA_END.DOCX.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è, dallo scorso anno, una disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come disciplina a sé stante. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

ALLEGATO:

CIVICA PRIMARIA END.DOCX.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato potranno essere visionati i progetti che amplieranno l'offerta formativa del

corrente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI PASCOLI 21-22.PDF

NOME SCUOLA

"ED. DE AMICIS"-GORLA MAGGIORE- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo d'istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali all'interno di un percorso proposto alla realtà territoriale di riferimento. Per la scuola secondaria di primo grado si veda allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA_END.DOCX.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è, dallo scorso anno, una disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curricolo è di 33 ore annue e viene valutato come disciplina a sé stante. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

ALLEGATO:

CIVICA PRIMARIA END.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato potranno essere visionati i progetti che amplieranno l'offerta formativa del corrente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI DE AMICIS 2021-2022 (1).PDF

NOME SCUOLA

"ALDO MORO" - SOLBIATE OLONA - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo d'istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali all'interno di un percorso proposto alla realtà territoriale di riferimento. Per la scuola secondaria di primo grado si veda allegato.

ALLEGATO:

SECONDARIA COMPLETO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è, dallo scorso anno, una disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curricolo è di 33 ore annue e viene valutato come disciplina a sé stante. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

ALLEGATO:

CIVICA SECONDARIA.DOCX.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato potranno essere visionati i progetti che amplieranno l'offerta formativa del corrente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI MORO.PDF

NOME SCUOLA

"A.VOLTA"- GORLA MAGGIORE - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'istituto è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali all'interno di un percorso proposto alla realtà territoriale di riferimento. Per la scuola secondaria di primo grado si veda allegato.

ALLEGATO:

SECONDARIA COMPLETO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è, dallo scorso anno, una disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come disciplina a sé stante. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

ALLEGATO:

CIVICA SECONDARIA.DOCX.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato potranno essere visionati i progetti che amplieranno l'offerta formativa del corrente anno scolastico.

ALLEGATO:

PROGETTI VOLTA 21-22.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO INCLUSIONE**

Questo progetto è rivolto ai docenti con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze relative alla lettura di diagnosi e certificazioni

mediche, alla compilazione di PEI e PDP, all'elaborazione di strategie comuni per sostenere i ragazzi con difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere nei comportamenti problema dei ragazzi una richiesta di attenzione e una manifestazione di strategie non funzionali all'apprendimento - Saper leggere le diagnosi e le certificazioni mediche. -Collaborare alla costruzione di Pei e Pdp - Individuare strategie diversificate per incontrare i bisogni formativi degli alunni in difficoltà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Sia interni che esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI a.s. 2020/2021

I progetti dell'Istituto sono consultabili, in itinere, sul [sito web](#).

L'ampliamento dell'offerta formativa previsto per ogni singolo plesso è il seguente:

[PRIMARIA DE AMICIS](#)

[PRIMARIA PASCOLI](#)

[SECONDARIA MORO](#)

[SECONDARIA VOLTA](#)

❖ **PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA**

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi, le loro famiglie e insegnanti nel

percorso evolutivo delicato che posta dall'infanzia all'adolescenza, offrendo spazi di ascolto e di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti. Può essere articolato in momenti di supporto ai singoli o alle classi in base ai bisogni che emergeranno nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il benessere scolastico - Formazione del personale docente in merito alle dinamiche psicologiche e relazionali degli alunni - Confronto tra docenti, genitori, psicologa e servizi sociali - Mediazione nel rapporto scuola-famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Gli incontri si terranno in videoconferenza fino al concludersi dell'emergenza sanitaria, in presenza se possibile.

Sportello di Ascolto per alunni (in presenza); sportello di ascolto per genitori e docenti; possibilità di intervento nei consigli di classe o in sezioni di formazione da parte dello psicologo in supervisione e accompagnamento al lavoro del docente.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**

Questo progetto ha lo scopo di supportare gli alunni nell' approccio con i diversi ordini di scuola, mettendoli a contatto con ambienti fisici nuovi in cui andranno ad operare, con insegnanti e compagni diversi e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Per la scuola Secondaria di primo grado vengono organizzate attività guidate verso una scelta consapevole della scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aiutare i docenti nella composizione il più possibile omogenea delle diverse classi (omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno). - Osservazione delle dinamiche relazionali, dei prerequisiti e delle autonomie per la formazione delle classi. - Garantire serenità agli alunni nei passaggi tra i vari ordini scolastici. - Aiutare gli alunni delle scuole Secondarie di Primo Grado a: - Maturare una conoscenza di se stessi - Conoscere l'offerta formativa delle scuole del territorio - Conoscere le richieste del

mercato del lavoro del territorio - Avere consapevolezza di come si opera una scelta -
Valutare possibili percorsi intrapresi da personaggi significativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Sono interessati tutti gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, Classi Quarte, future quinte (scuole Primarie), Classi SECONDE E TERZE (scuola secondaria I Grado) con una serie di attività.

❖ **PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE, AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ**

Si offrono strumenti per conoscere se stessi e le proprie emozioni, per relazionarsi con gli altri, in continuità con il Consultorio Familiare e le sue proposte sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLA DELL'INFANZIA - Stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni - acquisire fiducia nell'ambiente - accrescere l'autonomia - promuovere il rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi - ricercare soluzioni alle problematiche - condividere nella dimensione del gruppo alcuni valori (rispetto della diversità, aiuto solidale)

SCUOLA PRIMARIA Cl. 4^ - Esplorare il concetto di emozione. - Riconoscere le emozioni di base: felicità, rabbia, tristezza e paura. - Analizzare le emozioni e cogliere peculiarità e sfumature caratterizzanti. Cl.5^ - Esplorare il concetto di relazione e di legame

rispetto alla dimensione interpersonale. - Analizzare aspetti e atteggiamenti nelle relazioni tra pari e non, e tra i due generi. - Costruire l'identità di sé per lo sviluppo di relazioni solide. Indicatori :Conoscere gli aspetti emotivi, psicologici e culturali dell'affettività-sessualità, come parti integranti della personalità umana. SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio corpo in crescita; - favorire una relazionalità corretta e responsabile - gestire la differenza di genere

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Sia interni che esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'attività si svolge:

in orario curricolare

durata: gennaio-maggio

INCONTRI:

Dell'esperto con i DOCENTI CURRICOLARI (progettazione e di restituzione)

Dell'esperto con gli ALUNNI: da definire se in modalità meet o in presenza

Dell'esperto con i GENITORI DEGLI ALUNNI (presentazione e restituzione).

Nelle classi verranno selezionate letture di educazione ai sentimenti e all'affettività.

Gli incontri si svolgeranno se possibile in presenza, altrimenti in Meet.

❖ PROGETTO GREEN SCHOOL

Progetto di educazione ambientale finalizzato al rispetto di natura e animali. Favorito dalla conoscenza del territorio e attuato anche attraverso la riduzione del nostro impatto sull'ambiente grazie ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Il percorso articolato in varie fasi potrebbe terminare con il riconoscimento di una certificazione Green School. Il progetto Green School certifica come scuole eco-attive quelle che riescono a integrare buone pratiche comportamentali negli obiettivi didattici e nella pratica educativa quotidiana, dimostrando di aver realizzato azioni concrete di mitigazione dell'impatto antropico e del cambiamento climatico (riduzione dei rifiuti, risparmio energetico, mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari, risparmio idrico, promozione della biodiversità).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare i propri studenti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente, con un impegno concreto a ridurre la propria impronta ecologica, assumendo comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della propria salute e all'uso delle risorse. - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità a tutela dell'ecosistema con le seguenti azioni: Riduzione dei rifiuti Sensibilizzazione al tema ambientale e all'importanza di evitare lo spreco Attività di riciclo creativo Mobilità sostenibile Ambiente e biodiversità Risparmio di acqua

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Sia interni che esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Informatica
Lingue
Musica
Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Educazione ecologica

Sensibilizzazione attraverso letture, drammatizzazioni, canzoni, video sul tema

SCUOLE PRIMARIE

Raccolta differenziata nelle classi con sistemazione dei contenitori per la differenziata

Sensibilizzazione attraverso letture, drammatizzazioni, canzoni, video sul tema

Merenda KM 0

Risparmio di fotocopie (conteggio)

Custodi della luce, acqua, energy team

Progetti in collaborazione con il parco Medio Olona

Utilizzo di borracce per l'eliminazione della plastica

Ed. stradale e sicurezza

PLESSO MORO

Buone pratiche da consolidare:

Raccolta differenziata nelle classi con sistemazione dei contenitori per la differenziata

Merenda 0 rifiuti (una settimana da individuare)

Monitoraggio pulizia del cortile (classi a rotazione)

Giornata ecologica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (tutti)

Attività di compostaggio (se possibile)

Uscita in Valle Olona (classi prime)

Lavoro conclusivo sulle diverse attività di plesso da valutare ed eventualmente concordare con i docenti coinvolti

Ed. stradale: patentino del ciclista (in collaborazione con l'Amministrazione, rivolto alle classi prime) nell'ambito del pilastro Green School sulla MOBILITÀ

PLESSO VOLTA

Nelle classi si effettua la raccolta differenziata.

In Valle per la sperimentazione sulla biodiversità.

Incontri sulla biodiversità

❖ **PREVENZIONE BULLISMO-CYBERBULLISMO**

In occasione della giornata nazionale per la sicurezza informatica, l'istituto promuove attività didattico-ludiche sul tema bullismo e cyberbullismo, che potranno essere sviluppate nel corso di una sola giornata o realizzate su un arco temporale più disteso. Le attività, proposte dal referente, saranno dettagliate e consegnate ai docenti in prossimità dell'evento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-comprendere gli atteggiamenti e le opinioni dei ragazzi sulle tematiche inerenti bullismo e cyberbullismo; - promuovere atteggiamenti e comportamenti corretti; - misurare il livello di presenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico; - promuovere interventi di collaborazione; - educare all'ascolto, alla convivenza civile e alla cittadinanza; - stimolare il confronto tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Lingue
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROMOZIONE ALLA LETTURA**

- Lettura di libri e romanzi in classe - Lettura individuale di romanzi - Incontro con l'autore - Collaborazione con la Biblioteca Comunale - Costituzione di una biblioteca a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchirsi attraverso la lettura (conoscere personaggi, luoghi, momenti storici...; provare emozioni, sentimenti...) - Riflettere su se stessi, sui propri comportamenti e sulle proprie emozioni - Consolidare il gruppo classe - Partecipare agli "incontri con l'autore" organizzato dalle Biblioteche comunali (dove possibili)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interni che esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nome del progetto L'ora del Coding

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Classi e plesso/i

Classi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'istituto.

Finalità

- Aderire alla campagna europea di alfabetizzazione per la diffusione del coding.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

Discipline coinvolte

Tecnologia, matematica, italiano.

Obiettivi

- Realizzare un approccio ludico a concetti di base dell'informatica.
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione.

Indicatori

- Saper approcciarsi alla programmazione visuale a

STRUMENTI

ATTIVITÀ

blocchi.

- Saper eseguire un percorso all'interno di un reticolo seguendo semplici comandi

-Saper eseguire sequenze di istruzioni elementari.

-Saper applicare esecuzioni ripetute di istruzioni.

-Saper operare secondo i principi del pensiero computazionale, per raggiungere obiettivi specifici.

Condizioni organizzative

Le attività si svolgono in orario curricolare.

Strumenti utilizzati

Verranno utilizzati i robottini DOC, Lego WeDo, griglie ricreate sul pavimento. Gli spazi saranno: laboratorio informatico, palestra, classi.

Tempi

Durante la settimana europea del coding 2019-2020.

Descrizione delle attività/Metodologia

L'animatore Digitale fornisce le indicazioni necessarie agli insegnanti di classe interessati.

Ogni classe segue uno dei percorsi proposti dal MIUR.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>Destinatari</p> <p>Alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.</p>
	<p>Modalità di verifica</p> <p>In itinere e finale.</p>
	<p>Commissione/ Area educativa di riferimento: Commissione TIC</p> <p>Referenti : Animatore digitale e insegnanti di classe.</p>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale in ogni scuola <p>La Didattica Digitale Integrata è diventata, oltre che una necessità, anche una risorsa da valorizzare risultando oramai patrimonio culturale di tutti i docenti. Scopo di tale progetto è quello di introdurre i docenti meno avvezzi alla tecnologia agli elementi di base del nuovo modo di fare didattica e, contestualmente, aggiornare chi a tali strumenti già li utilizza.</p> <p>Destinatari: docenti interni</p>
------------------------	--

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ANDREA PONTI" - VAAA84601G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per la determinazione delle scelte educative la scuola ha come obiettivo il raggiungimento del processo formativo che ha lo scopo di :

- raggiungere lo sviluppo integrale ed armonico della persona
- essere parte attiva nella società
- essere in grado di fornire consapevolmente un contributo attivo per migliorare la società

Gli alunni diventano protagonisti attraverso:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA INDIVIDUALE

IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE

Ovvero

- conoscenza e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno
- acquisizione dell'autostima e della consapevolezza del sé e degli altri
- capacità di gestire le risorse personali in varie situazioni
- capacità di orientarsi nella società attuale con spirito critico
- conoscere per capire il mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti della conoscenza
- fare per poter agire sul proprio ambiente
- vivere insieme per partecipare e cooperare con gli altri

essere per lo sviluppo completo della persona.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il bambino verrà valutato in base alla sua capacità di:

- Contribuire alla formazione di un sentimento di rispetto per gli altri, le cose, l'ambiente, gli animali e tutti gli esseri viventi.
- Scoprire il gioco come strumento unificante e di scambio tra le culture.
- Sperimentare attività che conducano al confronto e all'interazione.
- Permettere lo sviluppo di esperienze autonome di ciascun bambino.
- Rafforzare l'autostima e la sicurezza di sé.
- Stimolare la comunicazione e la relazione interpersonale.
- Cogliere il significato delle feste e delle tradizioni culturali.
- Attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Conoscere i primi strumenti tecnologici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la determinazione delle scelte educative la scuola ha come obiettivo il raggiungimento del processo formativo che ha lo scopo di :

- raggiungere lo sviluppo integrale ed armonico della persona
- essere parte attiva nella società
- essere in grado di fornire consapevolmente un contributo attivo per migliorare la società

Gli alunni diventano protagonisti attraverso:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA INDIVIDUALE

IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE

Ovvero

- conoscenza e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno
- acquisizione dell'autostima e della consapevolezza del sé e degli altri
- capacità di gestire le risorse personali in varie situazioni
- capacità di orientarsi nella società attuale con spirito critico
- conoscere per capire il mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti della conoscenza
- fare per poter agire sul proprio ambiente

- vivere insieme per partecipare e cooperare con gli altri
- essere per lo sviluppo completo della persona.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"ALDO MORO" - SOLBIATE OLONA - - VAMM84601Q

"A.VOLTA"- GORLA MAGGIORE - - VAMM84603T

Criteri di valutazione comuni:

Si veda allegato

(Il documento, inserito nel Ptof, può essere visualizzato all'interno del sito dell'Istituto: <http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: Valutazione secondaria 21-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda allegato

(Il documento, inserito nel Ptof, può essere visualizzato all'interno del sito dell'Istituto: <http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si veda allegato

(Il documento, inserito nel Ptof, può essere visualizzato all'interno del sito dell'Istituto: <http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: Ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si veda allegato

(Il documento, inserito nel Ptof, può essere visualizzato all'interno del sito dell'Istituto: <http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: Ammissione classe successiva.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIOVANNI PASCOLI"-SOLBIATE OLO - VAEE84601R

"ED. DE AMICIS"-GORLA MAGGIORE- - VAEE84602T

Criteri di valutazione comuni:

Si veda CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI è di seguito allegata ed è visualizzabile all'interno del documento Ptof sul sito dell'Istituto (<http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: Valutazione Primaria 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione civica sarà valutato come le altre discipline come stabilito per legge. Verranno valutati diversi e competenze qui espresse in base al nucleo tematico di riferimento:

COSTITUZIONE

- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

CITTADINANZA DIGITALE

- Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti

documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy.
- E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, ...).

Criteria di valutazione del comportamento:

Si veda CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO è di seguito allegata ed è visualizzabile all'interno del documento Ptof sul sito dell'Istituto (<http://www.icmoro.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>).

ALLEGATI: Valutazione del comportamento Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva di scuola primaria e secondaria di primo grado può disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 (per la scuola Secondaria di Primo grado) in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ALTRO:**VERIFICA e VALUTAZIONE**

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e a rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Gli insegnanti intendono la valutazione come un processo ricco e costante, all'interno del quale si collocano adeguate e mirate situazioni di verifica.

In relazione alle valutazioni disciplinari e all'esame complessivo del profilo dello studente si terrà conto del processo migliorativo globale e delle conoscenze/competenze acquisite e utili per l'ammissione all'anno scolastico successivo e all'esame. Le carenze non dovranno essere troppe e/o troppo gravi,

tali da pregiudicare la possibilità di seguire serenamente il percorso successivo.

Verifica della situazione iniziale

I docenti ritengono importante accertare i prerequisiti dell'alunno in ingresso per ogni ordine di scuola. Si avvalgono pertanto di prove oggettive scritte, orali e pratiche, ma anche di osservazioni e situazioni caratterizzante il percorso educativo didattico di ogni singolo alunno.

Verifica della situazione in itinere

I docenti attraverso le informazioni e le indicazioni acquisite sul processo di apprendimento attivano eventuali adeguamenti all'azione didattica e/o predispongono interventi di rinforzo e recupero.

Verifica della situazione finale Il consiglio di classe alla secondaria I grado e il team docente alla primaria analizzano tutti gli elementi in loro possesso sull'alunno (assenze, voti di comportamento), considerano il processo di apprendimento e redigono il documento di valutazione.

Solo nella sec. I grado, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D. Lgs. 62/2017, art. 5; DPR 122/2009, art 2 c.10 e D. Lgs 59/2004, art. 11, c. 1). Per casi eccezionali, il CDU individua per tale limite motivate deroghe (sempre da verbalizzarsi in sede di scrutinio), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali deroghe possono essere le seguenti: pratica sportiva agonistica e soprattutto gravi motivi familiari e/o personali e/o di salute dello studente.

La nuova normativa sulla valutazione nel primo ciclo di istruzione (D.Lgs. 62/2017, in particolare capi I e II, artt. 2-11 e 26) e la parziale abrogazione della precedente (DPR 122/2009) consentono di evidenziare in forma sintetica i seguenti passaggi chiave:

< L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei

livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.... Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali INVALSI costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto>>.

< >.

< >

< Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Le prove INVALSI (previste per la terza sec. I grado in italiano, matematica e inglese) si svolgono entro il mese di maggio e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il livello raggiunto in tali prove è indicato, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze>>.

Sugli aspetti della certificazione di competenze al termine della primaria e della sec. I grado, nonché su svolgimento ed esito dell'esame di stato al termine del primo ciclo, si richiama integralmente il nuovo dettato normativo (D. Lgs. 62/2017, artt. 2-11; DD.MM. 741 e 742/2017 del 03/10/2017 e Nota 1865 del 10/10/2017), che così si sintetizza:

l'esame è presieduto dal Dirigente dell'istituto ed è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa;

l'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio; la commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione;

la commissione d'esame delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi e può attribuire la lode; l'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi;

la valutazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

La valutazione degli studenti con disabilità e DSA tiene conto del loro PEI (per gli studenti disabili) e PdP per le forme di DSA. Per gli studenti con PEI possono essere predisposti adattamenti delle prove Invalsi o esonero dalle stesse, nonché prove d'esame differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo.

Gli studenti con DSA hanno diritto a misure compensative/ dispensative, tempi più lunghi e non sostengono la prova INVALSI d'inglese, in caso di dispensa o esonero dalla lingua straniera. L'esonero dalle lingue straniere è possibile per casi certificati di particolare gravità, in comorbilità con altri disturbi o patologie. Tali casi sostengono prove d'esame differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame stesso e del conseguimento del diploma finale.

STRUMENTI per la DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

I registri, cartacei e on line, in dotazione per gli insegnanti e le classi sono tre:

- registro di classe
- giornale dell'insegnante: è uno strumento di documentazione individuale, in cui sono raccolte le diverse Unità di Apprendimento e il documento delle verifiche e valutazioni.
- agenda dell'equipe pedagogica: è uno strumento di documentazione collegiale compilato dal team dei docenti in sede di riunione settimanale.

In virtù del Decreto Legge 95/2012 dall'anno scolastico 2013-2014 il corpo docente dell'Istituto Comprensivo ha in adozione il registro elettronico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Aspetti organizzativi e gestionali sono risultati coinvolti nel processo di cambiamento inclusivo attivando moduli di progettazione a classi aperte. La partecipazione dei docenti a percorsi specifici di formazione organizzati in rete ha consentito una crescita professionale con la possibilità di iniziare ad organizzare momenti di auto aggiornamento e di valorizzare le professionalità presenti per la soluzione di problemi specifici. L'Istituto ha sviluppato un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi dedicando particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola. Tutte le figure professionali che intervengono nel processo di inclusione dell'alunno con BES, ciascuna nella propria specificità di ruolo, si assicurano di conoscere ogni informazione utile alla costruzione del percorso scolastico, in modo che esso scaturisca dall'integrazione delle risorse e delle competenze professionali. La formazione dei docenti e le metodologie utilizzate, in particolare l'uso di strumenti multimediali, hanno favorito l'inclusione e la partecipazione degli alunni BES. PEI e PDP, strumenti che garantiscono la personalizzazione dei percorsi, vengono monitorati almeno due volte l'anno (gennaio e giugno).

Punti di debolezza

E' necessario un miglioramento della sinergia tra scuola e famiglia in alcuni casi particolarmente difficili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati avviati progetti e adottate strategie risultate efficaci: classi aperte, apprendimento cooperativo, ore di potenziamento, classe capovolta. Vengono sistematicamente progettati interventi pomeridiani a cura di educatori esperti, mirati all'aiuto degli studenti in situazioni di disagio, laddove le famiglie risultino carenti nella presa in carico. E' stato aggiornato il PAI a tutela della sicurezza.

Punti di debolezza

La scuola deve riorganizzare la proposta di screening scuola dell'infanzia /scuola primaria. E' necessario sviluppare sinergie con enti esterni al fine di tutelare inclusione e sicurezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzioni Strumentali Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli insegnanti del Consiglio di Classe/Team docenti, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predispongono un Piano Educativo Personalizzato (PDF, PEI, PDP), nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. La scuola si attiverà per promuovere l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, in un'ottica di personalizzazione, in modo tale che ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento. La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata, avrà un ruolo centrale nell'individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e nel promuovere la costruzione di un progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti del Consiglio di Classe/team docenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

❖ Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili a livelli essenziali di apprendimento.

❖ APPROFONDIMENTO

INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', DSA e BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

In attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente, in particolare il D. Lgs. 66/2017 al quale integralmente si rimanda per quanto non specificato in tale sintesi, per gli alunni in possesso di:

- ® **Diagnosi Funzionale**, secondo la Legge 104 del 5 febbraio 1992 (se la prima certificazione è antecedente all'anno scolastico 2007/08 e/o
- ® **Verbale di accertamento** del Collegio Medico, secondo il DPCM 85 del 2006 (se la prima certificazione è avvenuta a partire dall'anno scolastico 2007/08)
- ® **Profilo di Funzionamento**, che comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, secondo il D. Lgs. 66/2017, art. 5

viene garantita la piena **integrazione scolastica** con modalità diverse e specifiche per ciascun alunno e per la classe in cui è inserito.

L'**obiettivo generale** dell'integrazione scolastica perseguito nell'Istituto Comprensivo Moro è lo **sviluppo delle potenzialità della persona**

ü nell'apprendimento

ü nella comunicazione

ü nelle relazioni

ü nella socializzazione

ü nell'autonomia

necessario per superare la concezione assistenziale e favorire la partecipazione attiva alle attività a seconda delle proprie capacità e dei propri punti di forza.

Gli **strumenti** utilizzati per attivare il processo di integrazione sono:

- il **Profilo di Funzionamento** (redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare) e il **Progetto Individuale** (redatto dall'Ente Locale), cioè la descrizione dello sviluppo che si prevede l'alunno dimostri di poter conseguire in diversi settori di attività, tenendo conto anche delle sue difficoltà;
- il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) redatto dalla scuola, cioè la descrizione degli interventi integrati ed equilibrati predisposti per realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno.

Il PEI viene elaborato, avvalendosi dell'osservazione sistematica e diretta delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno e del supporto delle indicazioni, delle proposte e dei suggerimenti presenti nella diagnosi specialistica e/o rilevabili durante i colloqui con gli specialisti, dal team o dal consiglio di classe dei docenti e condiviso con i genitori.

Tale piano comprende: gli operatori di riferimento dell'alunno e la loro funzione, i criteri operativi, gli obiettivi possibili per le aree cognitiva e del linguaggio, motoria, delle

autonomie e relazionale, gli obiettivi didattici per ciascuna disciplina, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Le **figure** dell'Istituto Comprensivo "MORO" coinvolte nel processo di integrazione sono: il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale "Inclusione AVA e DSA", la funzione strumentale "Inclusione e BES", il GLI, composto dai docenti di sostegno di tutti i plessi, i Team di docenti nella scuola primaria ed i Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado, gli Assistenti *ad personam* forniti dai Comuni di Gorla Maggiore e Solbiate O., i collaboratori scolastici.

Nella quotidianità la "**didattica speciale**" svolta all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro" tiene conto:

- Ø di una profonda conoscenza dell'alunno attraverso l'individuazione dei suoi punti di forza e di debolezza;
- Ø di una progettualità individualizzata attraverso un percorso appropriato e sensato di obiettivi individuati e compatibili con le sue capacità e al tempo stesso connessi con la programmazione di classe;
- Ø di un'efficacia "cognitiva", cioè legata alla facilitazione dei processi di apprendimento e di elaborazione delle informazioni (integrando il rapporto individuale di insegnamento nel percorso di tutti gli alunni);
- Ø della risorsa "compagni di classe", sensibilizzando alla pro-socialità (in contrapposizione alla competitività) attraverso l'aiuto reciproco, l'apprendimento in gruppi cooperativi, l'amicizia, la democrazia e il dialogo;
- Ø di una fattiva collaborazione tra docenti, realtà territoriali, servizi socio-sanitari e famiglie.

Per ogni altra specifica sull'oggetto si richiama il PIANO dell'INCLUSIONE annualmente rivisto (PAI) ed inserito nel PTOF, come da D. Lgs. 66/2017, art. 8.

INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

In attuazione delle disposizioni contenute

- nella **legge n. 170 del 08/10/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- nel **Decreto Ministeriale 12 luglio 2011** sui DSA e delle **Linee Guida** in esso contenute

per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Moro" di Solbiate Olona che, secondo la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi **ICD10 (International Classification of Diseases)**, sono diagnosticati, nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dal SSN, nell'asse **F81** – Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche e più precisamente:

- F81.0 Disturbo specifico della lettura
- F81.1 Disturbo specifico della scrittura
- F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- F81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche
- F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche
- F81.9 Disordine evolutivo di abilità scolastiche non meglio specificato

- ® viene garantito il diritto all'istruzione;
- ® viene favorito il successo scolastico, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ® vengono ridotti i disagi formativi ed emozionali;
- ® vengono assicurati una formazione adeguata ed uno sviluppo delle potenzialità;

- ® vengono adottati interventi educativi e didattici individualizzati e personalizzati attraverso l'elaborazione di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, cioè di una trasformazione in atto concreto del diritto dell'alunno con DSA a ricevere il tipo di istruzione adatto alle proprie specifiche condizioni che gli permetta di conseguire le competenze fondamentali del curriculum

Il **Piano Didattico Personalizzato** viene elaborato, avvalendosi dell'osservazione sistematica e

diretta delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno e del supporto delle indicazioni, delle proposte e dei suggerimenti presenti nella diagnosi specialistica e/o rilevabili durante i colloqui con gli specialisti, dal team o dal consiglio di classe dei docenti e condiviso con i genitori.

Tale Piano comprende:

- la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (cioè informazioni tratte sia dalla diagnosi specialistica che dall'osservazione sistematica dell'alunno di lettura, scrittura, calcolo, memoria, attenzione, linguaggio, altri disturbi associati,...);
- le caratteristiche comportamentali;
- le caratteristiche del processo di apprendimento;
- le misure dispensative e compensative;
- le attività programmate;
- il patto con la famiglia.

In occasione dell'**Esame di Stato** a conclusione del primo ciclo di istruzione, gli alunni con diagnosi di DSA sostengono le prove d'esame con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati durante l'anno scolastico e menzionati nel PDP.

INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DIFFERENTI SITUAZIONI EDUCATIVE SPECIALI

In attuazione delle disposizioni contenute nella Direttiva Ministeriale 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con **Bisogni Educativi Speciali**" e in riferimento alla Nota Ministeriale del 27.06.2013 relativa al Piano Annuale per l'Inclusività, a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Moro" che necessitano di tale strumento vengono promosse iniziative idonee e predisposti eventuali interventi di compensazione.

Logica conduttrice di ogni intervento:

- Ø estendere l'attenzione ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità
- Ø articolare un progetto di inclusione condiviso con le famiglie e, ove possibile, con i servizi sociosanitari.
- Ø attuare metodologie e strategie di personalizzazione e/o individualizzazione, attivare mirate

ed efficaci proposte laboratoriali, volte a consentire a ciascuno alunno il pieno accesso all'apprendimento.

Anche per l'accoglienza e il diritto allo studio degli **ALUNNI ADOTTATI**, secondo le Linee di indirizzo del MIUR del 2015, si adottano approcci e strategie interculturali ad hoc.

Su tutte queste tematiche si favorisce, all'interno o all'esterno dell'istituto, la formazione dei docenti, leva strategica per la piena applicazione delle misure indicate.

ATTIVITA' PREVISTE PER ALUNNI STRANIERI (anche NEORRIVATI, NAI)

La presenza di alunni provenienti da Paesi esteri o appartenenti a famiglie nomadi e lo sviluppo della società sempre più in chiave multiculturale ha posto la scuola, ormai da diversi anni, di fronte alla necessità di interrogarsi e di ridefinire il proprio agire in chiave interculturale.

L'intervento educativo di tipo interculturale mira alla promozione del dialogo e della convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse. Le diversità culturali devono tradursi in occasione di reciproco arricchimento e maturazione nel perseguire una convivenza basata sul rispetto, sullo scambio e sulla cooperazione.

ALLEGATI:

2021 PAI completo (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, è stato necessario avviare attività didattiche a distanza. In caso di chiusura obbligatoria dell'Istituto o classi/alunni in quarantena fiduciaria, agli studenti sarà garantita la partecipazione alle lezioni in modalità online (tramite l'account **@icmoro** personale).

Scuola Primaria

Le attività saranno svolte in videoconferenza (attività sincrone) per un minimo di 15 ore settimanali, salvo che per le classi prime che svolgeranno attività per 10 ore. Tali attività di didattica sono obbligatorie per gli alunni in quarantena fiduciaria e per i docenti in servizio, di posto comune e di sostegno, che non siano in una condizione di malattia certificata.

Per quanto concerne le attività sincrone saranno affiancate da attività asincrone (compiti o prodotti multimediali) che i docenti predisporranno agli alunni.

Le lezioni saranno svolte prevalentemente in orario antimeridiano, con avvio indicativo alle ore 09.00; l'unità oraria sarà di sessanta minuti e sarà strutturata in una lezione di 45-50 minuti e di una breve pausa.

Gli alunni in quarantena saranno considerati assenti giustificati solo se partecipanti alle lezioni; in caso di mancata partecipazione o di telecamera spenta l'alunno sarà considerato assente.

I compiti e/o attività da svolgere saranno valutati e riportati in modo dettagliato sul registro elettronico (REGEL); ne verranno definiti anche i tempi di consegna.

Ai singoli studenti posti in quarantena si cercherà di consentire di seguire le lezioni in aula mediante l'utilizzo di una webcam collegata al PC del docente.

Scuola Secondaria di Primo grado

Le attività di didattica digitale integrata sono obbligatorie per gli alunni in quarantena e per i docenti in servizio, di posto comune e di sostegno, che non siano in una condizione di malattia certificata.

Gli alunni in quarantena saranno considerati assenti giustificati solo se partecipanti alle lezioni; in caso di mancata partecipazione alle lezioni o di telecamera spenta l'alunno sarà considerato assente; ai singoli studenti posti in quarantena si cercherà di consentire di seguire le lezioni in aula mediante

l'utilizzo di una webcam collegata al PC del docente.

Le attività didattiche saranno svolte in videoconferenza (attività sincrone) nel regolare orario di lezione tra le 8 e le 14 per un orario minimo di 15 ore, massimo di 30 ore (per motivi tecnici non potranno essere garantite le lezioni di motoria per il singolo alunno in quarantena).

L'unità oraria sarà di sessanta minuti, ma sarà strutturata in una lezione di 40-45 minuti e di una breve pausa: per garantire il cambio dell'ora e il rispetto delle normative di sicurezza per lavoro da videoterminale gli alunni entreranno in Meet ai minuti 00:10 di ogni lezione.

Nel caso di attività laboratoriali o di produzione scritta o grafica individuale, le attività sincrone saranno affiancate da attività asincrone che i docenti prepareranno, spiegando la consegna in Meet agli alunni e lasciando loro il tempo di svolgerle individualmente e saranno valutate.

I docenti potranno somministrare compiti e/o attività da svolgere a casa con indicazione dei termini di consegna e saranno riportati in modo dettagliato sul registro elettronico (REGEL) ed eventualmente corredate di documenti multimediali sulle piattaforme Classroom e Sites.

Le informazioni nel dettaglio sono consultabili nell'allegato [REGOLAMENTO DDI](#) (regolamento di Didattica Digitale Integrata).



ALLEGATI:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	FUNZIONIGRAMMA STAFF RISTRETTO: DS, VICARIO, SECONDO COLLABORATORE, RESPONSABILI PLESSO STAFF ALLARGATO: DS, VICARIO, SECONDO COLLABORATORE, RESPONSABILI DI PLESSO, FS, DSGA	2
Funzione strumentale	PTOF - Partecipa alle riunioni dello staff allargato. - Elabora ed aggiorna la stesura del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. - Coordina le attività di pianificazione e di monitoraggio dei progetti del PTOF. - Favorisce i processi di sviluppo e di innovazione della progettazione didattica e delle metodologie da sottoporre agli organi collegiali. - Realizza, su pianificazione dei responsabili di plesso, attività di orientamento, soprattutto in entrata verso la primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO E INVALSI - Aiuta l'istituto a darsi strumenti di rendicontazione comune nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale del comprensivo. -	6



	<p>Promuove un gruppo di miglioramento e autovalutazione sulla base del DPR 80/2013 o Regolamento SNV. - Analizza dati e informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, facendone una relazione illustrativa che evidenzia punti di forza e criticità. - Coordina il NIV, per stesura/aggiornamento e realizzazione del RAV e del PdM. INCLUSIONE (DISABILITA' e DSA) - Partecipa alle riunioni dello staff allargato. - Raccoglie e analizza in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, diagnosi, certificazioni e documenti relativi alle aree di sua pertinenza. - Aggiorna e prepara il PAI ed eventuali protocolli d'intesa. - Conosce i servizi sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche di handicap e DSA. - Formula proposte al Dirigente e al responsabile di plesso circa la distribuzione degli alunni disabili e DSA nelle classi e la ripartizione fra gli stessi del monte ore di sostegno statale e comunale. - Coordina le attività del GLI d'istituto e ne cura il rapporto con GLI esterni all'istituto FS. INCLUSIONE (STRANIERI e BES) - Partecipa alle riunioni dello staff allargato. - Raccoglie e analizza in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, documenti relativi alle aree di sua pertinenza. - Collabora all'aggiornamento e alla preparazione del PAI e di eventuali protocolli d'intesa; aggiorna il protocollo di accoglienza degli stranieri. - Conosce i</p>	
--	--	--



	<p>servizi sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche di handicap e DSA. - Alunni stranieri: predispone e coordina i corsi di alfabetizzazione e ne cura il percorso didattico, la verifica e la valutazione dei risultati, predispone il progetto per la richiesta dei fondi relativi alle "Aree a forte processo migratorio" . ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; - Raccordo con le altre funzioni strumentali per la definizione del curricolo verticale, per la valutazione e per le iniziative di orientamento; - Coordinamento dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita; - Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado; - Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo; - Raccolta di materiale didattico con finalità orientative; - Predisposizione e coordinamento degli Open Day; - Individuazione e coordinamento attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi, Olimpiadi, iniziative ministeriali, ecc.);</p>	
Capodipartimento	- Coordinamento del dipartimento disciplinare assegnato - Riferisce ad Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti le deliberazioni assunte	4
Responsabile di plesso	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE □ Mantiene i contatti con il Dirigente per ogni necessità organizzativa e gestionale del plesso; □	10



Riferisce ai colleghi le decisioni del DS e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti; □ Predisporre con il Dirigente le riunioni collegiali di plesso, ne dà comunicazione ai colleghi, ne verifica il corretto svolgimento producendo verbale; □ Esercita azione di sorveglianza su tutto il personale del rispetto degli orari, del regolamento di Istituto, delle disposizioni impartite e delle circolari emanate dal Dirigente Scolastico; □ Controllo dell'orario di servizio dei docenti del plesso e predisposizione del prospetto da consegnare alla segreteria; □ Trasmissione tempestiva richieste di permesso al Dirigente Scolastico e verifica della copertura delle classi; □ Controllo delle richieste di permesso e dei recuperi; □ Sostituzione colleghi assenti; □ Riorganizzazione delle richieste di fotocopie per un utilizzo maggiormente funzionale delle apparecchiature; □ Contatti e segnalazione guasti alla segreteria □ Garantisce il rispetto, da parte del personale collaboratore scolastico, delle norme che prescrivono il controllo del green-pass del personale esterno; □ È referente del progetto triennale Broggi e ne garantisce l'espletamento secondo le modalità previste dall'atto di donazione; COORDINAMENTO "SALUTE E SICUREZZA" □ Segnala agli ASPP ogni circostanza che possa comportare rischi per la sicurezza e adotta i provvedimenti immediati per prevenire danni e infortuni; □ Dà disposizioni organizzative interne, nel



	<p>rispetto della sicurezza e della vigilanza degli alunni, sentito il DS, relativo all'ingresso/uscita/intervallo, situazioni contingenti o di emergenza e ogni qual volta sia richiesto un adattamento delle disposizioni ordinarie; □ Garantisce il rispetto, da parte del personale collaboratore scolastico, delle norme che prescrivono il controllo del green-pass del personale esterno</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<ul style="list-style-type: none">• FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;• CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	<p>1</p>
<p>Coordinatore interno della sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Mantiene i contatti, sentito il DS, con l'Amministrazione Comunale per tutte le necessità in ordine alla manutenzione dello stabile e per eventuali esigenze del plesso;□ Coordina gli ASPP di Istituto; □ Si rapporta con la segreteria per le questioni inerenti alla sicurezza e tiene rapporti con gli assistenti amministrativi con funzione di referente COVID; □ Organizza, in	<p>1</p>



	<p>collaborazione con l'RSPP, corsi di formazione obbligatoria per la sicurezza, corsi di formazione antincendio, di primo soccorso, per l'utilizzo del DAE; □ Organizza momenti di formazione interna sulla sicurezza, anche in relazione alle misure da adottarsi per contrastare la diffusione del contagio da coronavirus; □ Coordina il comitato COVID; □ Organizza la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, gel igienizzante, dispositivi di sanificazione) tra i plessi; □ Aggiorna costantemente il regolamento interno per la gestione emergenziale; □ Organizza le prove di evacuazione</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none">• organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;• formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente scolastico;• svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo contabili;• è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;• svolge attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;• è membro di Giunta e svolge anche funzioni di Segretario della Giunta stessa;• redige e aggiorna le schede finanziarie dei progetti;• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;• predispone la relazione sulle entrate accertate e riscosse, sulla consistenza degli impegni assunti
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e dei pagamenti eseguiti finalizzati alla verifica del programma annuale; • firma gli ordini contabili congiuntamente col Dirigente; • provvede alla liquidazione delle spese; • ha la gestione del fondo per le minute spese; • predispone il conto consuntivo; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • cura e tiene il registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti; • svolge l'istruttoria delle attività negoziali.
Ufficio protocollo	Lara Rossi
Ufficio acquisti	Raffaele D'Ascoli
Ufficio per la didattica	Felice Maione, Lara Rossi
Ufficio per il personale A.T.D.	Monica Pasquali, Pierangela Testa, Giuseppa Inzirillo
Ufficio di segreteria	Via Martiri della libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA) Tel. 0331640143 – Fax 0331377005 (opzionale) E-mail istituzionale: vaic84600p@istruzione.it PEC: vaic84600p@pec.istruzione.it E-mail: segreteria@icmoro.it L'Accesso all'ufficio di segreteria per il personale e per il pubblico è ammesso Da lunedì a venerdì: dalle 11:00 alle 14:00; Sabato chiuso. L'accesso AL DI FUORI DELL'ORARIO è possibile previo appuntamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://vaic84600p.regel.it/login/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmoro.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Pagelle on line <https://vaic84600p.regel.it/login/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 35

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ DOCENTI WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ DOCENTI WEB**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE COLLETTIVA DI TIROCINIO CURRICOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



❖ **CONVENZIONE COLLETTIVA DI TIROCINIO CURRICOLARE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio curricolare
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del soggetto promotore Università degli Studi Milano-Bicocca

Approfondimento:

Soggetto ospitante di soggetti in possesso di specifici requisiti per lo svolgimento tirocini curricolari su proposta del soggetto promotore Università degli Studi di Milano-Bicocca. Tali tirocini saranno svolti presso le scuole primarie "Pascoli" di Solbiate Olona e "De Amicis" di Gorla Maggiore.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DOCENTI E ATA**

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale". I corsi di formazione saranno orientati alle priorità che la scuola ha messo in evidenza, senza escludere tematiche comuni e fondamentali per ogni singolo docente. Oltre alla partecipazione a seminari e convegni proposti dall' Usr Lombardia e dal Ust Varese, la scuola ha elaborato un proprio percorso formativo dettagliato in seguito. Corsi di formazione Formazione di lingua inglese: • Corsi ministeriali per docenti della scuola primaria; • Clil: insegnare una disciplina utilizzando come canale di comunicazione la lingua inglese. • E-twinning • Progetti europei •



Corsi di lingua Formazione sulle competenze di cittadinanza attiva: • Life Skills: prevede, dopo la formazione dei docenti, una ricaduta sugli alunni della secondaria di primo grado, per promuovere abilità utili ad affrontare la quotidianità; (scuola secondaria) • Educazione alla Legalità digitale • Competenze di cittadinanza attiva • Cyberbullismo • Green School

Formazione docenti web: • Animatore digitale • Docenti web: formazione metodologico-didattica nell'uso delle nuove tecnologie (digital storytelling, flipped classroom, educational designer, artefatti multimediali, nativi digitali. Contenuti e contenitori web, la classe capovolta)

• Coding: avviare i ragazzi ad un linguaggio di programmazione • Uso della Lim: peer to peer

Formazione didattica per competenze: • Cooperative learning • Didattica per competenze • Valutazione delle competenze • Competenza matematiche: giochi matematici • Competenze sportive • Mathup

Formazione stesura PTOF: • Seminari specifici di approfondimento • Incontri territoriali di supporto alla stesura del PTOF: BES, digitale e laboratorialità, orientamento, sport e sani stili di vita, alternanza scuola lavoro, curriculum verticale.

Formazione inclusione: • Referente BES • Formazione finalizzata a migliorare l'apprendimento per BES, DSA, disturbi della scrittura... • Insegnamento italiano lingua 2, differenziazione didattica e sostegno. • Adhd • Lo spettro autistico • Gestione di comportamenti problematici specifici • Le dinamiche relazionali nel processo di apprendimento • Gestione dei conflitti • Gestione della classe

Sicurezza: Il personale docente ed Ata è stato formato e in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti: • Dae (defibrillatore) • Antincendio • Primo soccorso • Aspp e rappresentante sicurezza lavoratori

Segreteria digitale: Tutto il personale di segreteria è in formazione con l'obiettivo di avere una soluzione efficiente per la gestione dei documenti e delle informazioni, in un'unica piattaforma totalmente integrata. Tutti gli atti e i documenti saranno organizzati e gestiti dalla scuola mediante propri archivi digitali per attuare il processo di dematerializzazione richiesto dalla normativa vigente.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese. ▫ Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.
<p>Destinatari</p>	<p>TUTTO IL PERSONALE</p>



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola e rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singola scuola e rete di scopo

Approfondimento

Varese, la scuola ha elaborato un proprio percorso formativo dettagliato in seguito.

Corsi di formazione

Formazione di lingua inglese:

Corsi ministeriali per docenti;

Clil: insegnare una disciplina utilizzando come canale di comunicazione la lingua inglese

Progetti europei

Corsi di lingua

Formazione sulle competenze di cittadinanza attiva:

Life Skills: prevede, dopo la formazione dei docenti, una ricaduta sugli alunni della secondaria di primo grado, per promuovere abilità utili ad affrontare la quotidianità; (scuola secondaria)



Educazione alla Legalità digitale

Competenze di cittadinanza attiva

Cyberbullismo

Green School

Formazione docenti web:

Animatore digitale

Docenti web: formazione metodologico-didattica nell'uso delle nuove tecnologie (digital storytelling, flipped classroom, educational designer, artefatti multimediali, nativi digitali. Contenuti e contenitori web, la classe capovolta)

Coding: avviare i ragazzi ad un linguaggio di programmazione

Utilizzo G-suite

Formazione didattica per competenze:

Valutazione delle competenze

Competenza matematiche: giochi matematici

Mathup

Formazione stesura PTOF:

Seminari specifici di approfondimento

Incontri territoriali di supporto alla stesura del PTOF: BES, digitale e laboratorialità, orientamento, sport e sani stili di vita, alternanza scuola lavoro, curriculum verticale.

Formazione inclusione:



Referente BES

Formazione finalizzata a migliorare l'apprendimento per BES, DSA, disturbi della scrittura...

Insegnamento italiano lingua 2, differenziazione didattica e sostegno

Gestione di comportamenti problematici specifici

Le dinamiche relazionali nel processo di apprendimento

Gestione dei conflitti

Gestione della classe

Sicurezza:

Il personale docente ed Ata è stato formato e in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti:

Dae (defibrillatore)

Antincendio

Primo soccorso

Aggiornamento RLS

Formazione inerente all'emergenza COVID-19

Incontri di formazione con ATS

Aspp e rappresentante sicurezza lavoratori

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



❖ FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	SEGRETERIA DIGITALE, ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTABILITA', TRATTAMENTO PERSONALE
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola e rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni e altre agenzie

Approfondimento

Il personale Ata è stato formato ed è in continuo aggiornamento nei seguenti ambiti:

Dae (defibrillatore)

Antincendio

Primo soccorso

Formazione inerente all'emergenza COVID-19

Aspp e rappresentante sicurezza lavoratori